



DOCUMENTI TECNICI UFFICIALI

Documento n. 33

Linee guida per la gestione del materiale di risulta degli
abbattimenti e delle potature di piante infestate da
Toumeyella parvicornis (Cockerell)

REV.	DESCRIZIONE REVISIONE	COMPILAZIONE	APPROVAZIONE	DATA DI ADOZIONE	FIRMA
0	Revisione 0	GDL <i>Toumeyella parvicornis</i>	CFN 22/02/2023	01/03/2023	

Servizio fitosanitario nazionale	
Documento tecnico ufficiale n. 33	Linee Guida
Linee guida per la gestione del materiale di risulta degli abbattimenti e delle potature di piante infestate da <i>Toumeyella parvicornis</i> (Cockerell)	Pag. 2 di 7

Indice

1. Obiettivo.....	3
2. Riferimenti normativi	3
2.1 Sintesi Normativa	3
3. Ambito di applicazione.....	4
4. Movimentazione di materiale vegetale	4
4.1 Alcuni aspetti tecnici di rilievo.....	4
5. Gestione del materiale di risulta degli abbattimenti e delle potature di piante infestate da <i>Toumeyella parvicornis</i> attraverso il trasporto da zona infestata a zona libera (compresa la zona cuscinetto)	5
Caso 1: Trasporto e successiva gestione del materiale vegetale secco/morto.....	5
Caso 2: Trasporto e successiva gestione del materiale vegetale vivo, anche solo parzialmente	6

Servizio fitosanitario nazionale	
Documento tecnico ufficiale n. 33	Linee Guida
Linee guida per la gestione del materiale di risulta degli abbattimenti e delle potature di piante infestate da <i>Toumeyella parvicornis</i> (Cockerell)	Pag. 3 di 7

1. Obiettivo

Il presente documento definisce le linee guida di comportamento, per gli operatori privati e pubblici, da attuare, su tutto il territorio nazionale, al fine di consentire il corretto trasporto e gestione del materiale vegetale di risulta delle attività di abbattimento e/o potatura di alberature infestate da *T. parvicornis*.

2. Riferimenti normativi

Il documento è stato elaborato sulla base dei seguenti atti emessi a livello europeo e nazionale:

- Regolamento (UE) 2016/2031 del 26 ottobre 2016;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 come modificato dal Regolamento di esecuzione UE 2021/2285 del 14 dicembre 2021;
- D.lgs. 2 febbraio 2021 n.19 – Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi;
- D.M. 3 giugno 2021 - Misure fitosanitarie di emergenza ai fini del contrasto dell'organismo nocivo *Toumeyella parvicornis* (Cockerell) (Cocciniglia tartaruga) – del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Mipaaf – pubblicato sulla G.U. del 21 luglio 2021 Parte Prima Anno 162° n.173.

2.1 Sintesi Normativa

Il D.M. 3 giugno 2021 all'articolo 6-Misure di eradicazione- punto d) recita: *divieto di movimentazione del materiale di risulta e proveniente dagli abbattimenti o dalle potature di cui ai punti a) e c) infestato dal parassita specificato, dall'area delimitata verso l'esterno o dalla «zona infestata» verso la «zona di cuscinetto». La movimentazione è consentita, previo controllo del Servizio fitosanitario regionale o sotto la sua supervisione, solo nei casi in cui il materiale sia stato sottoposto a trattamenti appropriati per eliminare il parassita specificato o le condizioni di trasporto garantiscano la non diffusione del parassita fino ai siti autorizzati alla distruzione o ad altro adeguato trattamento;*

All'art.7 - misure di contenimento – al punto b) prevede che: *la rimozione di parte della pianta ospite infestata dal parassita specificato o abbattimento e distruzione della stessa in caso di piante irrimediabilmente compromesse e non curabili nella «zona cuscinetto» a seguito del monitoraggio di cui alla lettera a) La distruzione è parte integrante dell'esecuzione della misura fitosanitaria e come tale è realizzata mediante combustione in loco nel rispetto dell'art. 182, comma 6 -bis del decreto legislativo n. 152/2006 nei casi ivi indicati, ovvero, applicandosi l'art. 185, comma 1, lettera f) del decreto legislativo n. 152/2006, mediante trasporto verso siti individuati dal Servizio fitosanitario regionale ai fini della distruzione o altro adeguato trattamento, a condizione che sia garantita la non diffusione del parassita specificato;*

mentre al punto e) sancisce: *il divieto di movimentazione del materiale di risulta e proveniente dagli abbattimenti o dalle potature di cui ai punti b) e c) infestato dal parassita specificato, dall'area delimitata verso l'esterno o dalla «zona infestata» verso la «zona di cuscinetto». La movimentazione è consentita, previo controllo del Servizio fitosanitario regionale o sotto la sua supervisione, solo nei*

Servizio fitosanitario nazionale	
Documento tecnico ufficiale n. 33	Linee Guida
Linee guida per la gestione del materiale di risulta degli abbattimenti e delle potature di piante infestate da <i>Toumeyella parvicornis</i> (Cockerell)	Pag. 4 di 7

casi in cui il materiale sia stato sottoposto a trattamenti appropriati per eliminare il parassita specificato o le condizioni di trasporto garantiscano la non diffusione del parassita fino ai siti autorizzati alla distruzione o ad altro adeguato trattamento.

Infine, all'Art. 8. *Condizioni per la movimentazione delle piante ospiti dalle aree delimitate*

- 1. È vietata la movimentazione di piante ospiti dall'area delimitata verso l'esterno o dalla «zona infestata» verso la «zona di cuscinetto».*
- 2. In deroga al comma 1, la movimentazione delle piante ospiti è consentita solo previo controllo ufficiale del Servizio fitosanitario regionale competente e dopo idoneo trattamento con prodotti insetticidi autorizzati.*

3. Ambito di applicazione

Il presente documento tecnico integra le Linee Guida pubblicate in allegato al D.M. 3 giugno 2021, di cui al precedente capoverso, e si applica in tutte quelle situazioni che necessitano della movimentazione del materiale derivante da piante infestate da *T. parvicornis* ubicate in zona infestata e destinato a zona libera, compresa la zona cuscinetto, di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 3 giugno 2021.

Tali linee guida si applicano anche alla gestione dei materiali vegetali derivanti dai tagli di quelle piante infestate da *T. parvicornis* per le quali non si è ritenuto di dover procedere alla delimitazione della zona infestata ai sensi dell'art. 18, comma 4, del regolamento (UE) 2016/2031.

4. Movimentazione di materiale vegetale

4.1 Alcuni aspetti tecnici di rilievo

Al fine di definire le procedure da adottare per eliminare il materiale derivante dalle potature e/o dagli abbattimenti trasportandolo dalla zona infestata al di fuori di essa, sono state prese in considerazione le conoscenze sull'etologia e sulla biologia dell'insetto derivanti dalla letteratura scientifica disponibile e dagli studi condotti sul territorio nazionale. In particolare, è stato evidenziato che la cocciniglia tartaruga non è in grado di sopravvivere su piante morte o ramaglia disseccata da almeno due mesi, come invece sono in grado di fare molti altri insetti attraverso forme dormienti e/o resistenti quando l'ospite è morto o è assente. Ciò consente di asserire che in caso di spostamento di questo materiale vegetale morto da almeno due mesi, il rischio fitosanitario è quasi del tutto azzerato, per cui non è necessario eseguire trattamenti preventivi perché non è presente la cocciniglia tartaruga viva.

Resta il problema della potenziale contaminazione dei mezzi di trasporto, possibile soprattutto se nelle vicinanze delle zone di carico sono presenti dei pini vegetanti e infestati. E' da evidenziare che le forme mobili dell'insetto sono le uniche che potrebbero contaminare i mezzi di trasporto o semplici autovetture nel periodo in cui sono potenzialmente presenti, e che va da aprile a novembre.

Servizio fitosanitario nazionale	
Documento tecnico ufficiale n. 33	Linee Guida
Linee guida per la gestione del materiale di risulta degli abbattimenti e delle potature di piante infestate da <i>Toumeyella parvicornis</i> (Cockerell)	Pag. 5 di 7

Il trasporto di materiale derivante da vegetali vivi anche parzialmente, presenta invece un rischio fitosanitario elevato, per cui vanno adottate misure fitosanitarie specifiche per mitigarlo.

5. Gestione del materiale di risulta degli abbattimenti e delle potature di piante infestate da *Toumeyella parvicornis* attraverso il trasporto da zona infestata a zona libera (compresa la zona cuscinetto)

Considerato che:

- *Toumeyella parvicornis* si insedia a partire dalle neanidi di seconda età, essenzialmente sui germogli distali e aghi o alla loro base, pertanto, non è presente su tronchi e branche principali;
- solo le neanidi di prima età possono muoversi lungo i germogli dell'ospite in cerca di un luogo dove insediarsi, e, una volta fissatesi sul punto prescelto, perdono la capacità di spostarsi;
- le neanidi possono essere trasportate dal vento anche a chilometri di distanza, e la loro dispersione è passiva, causata principalmente dal vento e da animali;
- i germogli secchi ed il legno secco non rappresentano un rischio fitosanitario in quanto non sono substrato idoneo allo sviluppo dell'insetto;
- sulla base del ciclo biologico rilevato negli ambienti italiani, le neanidi sono presenti solo tra fine aprile e fine novembre.

Ciò premesso sono dettate le linee guida per la gestione del materiale di risulta degli abbattimenti e delle potature di piante infestate ed inerenti al trasporto, smaltimento o distruzione attraverso trattamento termico/incenerimento o altro utilizzo come sottoprodotto nei diversi casi che si possono verificare.

Il Servizio fitosanitario regionale, responsabile di tutte le verifiche sul territorio, può stabilire modalità operative di dettaglio per l'applicazione delle Linee Guida.

Il Servizio fitosanitario regionale, in particolari contesti operativi, per mitigare il rischio di diffusione della *T. parvicornis* può stabilire procedure di taglio e gestione delle piante anche più stringenti rispetto a quelle sopra riportate.

Caso 1: Trasporto e successiva gestione del materiale vegetale secco/morto

Il trasporto e la successiva gestione di materiale secco o morto di pini al di fuori della zona infestata, può essere svolto previa adozione della seguente procedura: il soggetto interessato alla movimentazione effettua una preventiva comunicazione al Servizio fitosanitario regionale competente per il territorio dove sarà effettuato il taglio, dichiarando che si tratta di piante morte o ramaglia disseccata da almeno due mesi, con riferimento all'eventuale titolo autorizzativo rilasciato dall'ente competente e con l'indicazione del luogo di destinazione per la successiva gestione secondo la normativa vigente. Tale comunicazione deve essere sottoscritta anche da un tecnico in possesso di adeguata qualifica professionale, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo ordine o collegio professionale. La comunicazione deve essere inviata al Servizio fitosanitario regionale, almeno 15 giorni prima dell'avvio delle operazioni di taglio al fine di

Servizio fitosanitario nazionale	
Documento tecnico ufficiale n. 33	Linee Guida
Linee guida per la gestione del materiale di risulta degli abbattimenti e delle potature di piante infestate da <i>Toumeyella parvicornis</i> (Cockerell)	Pag. 6 di 7

consentire la verifica, anche a campione, che realmente si tratti di materiale completamente secco o morto. Qualora il materiale sia destinato ad essere trasportato e gestito in una regione o provincia autonoma italiana diversa da quella di origine del materiale, il Servizio fitosanitario regionale trasmette la comunicazione di cui al presente paragrafo al Servizio della regione o provincia di destinazione.

Il Servizio fitosanitario regionale competente per origine del materiale, previa intesa con quello di destino, consente o meno le operazioni di trasporto e successiva gestione dei materiali vegetali”

Considerato che la diffusione degli insetti da zone infestate a zone libere può avvenire anche in modo passivo, attraverso indumenti o parti del corpo delle persone e con gli autoveicoli ed altri mezzi di trasporto, è raccomandabile:

- a. assicurarsi accuratamente di non avere sugli abiti e sulle scarpe insetti prima di risalire sui mezzi di trasporto, a titolo di esempio non esaustivo attraverso l’uso di tute monouso;
- b. evitare il parcheggio e la sosta di autoveicoli ed altri mezzi di trasporto in campi o aree ospitanti piante del genere *Pinus*;
- c. provvedere alla copertura/chiusura con teloni degli automezzi adibiti al trasporto di prodotti agricoli oppure della legna, rami e foglie provenienti dal taglio di piante infestate, durante la movimentazione in zona infestata e da zona infestata alla zona libera (compreso zona cuscinetto).

In conclusione, il trasporto di materiale vegetale secco o morto da almeno due mesi è possibile durante tutto l’anno; tuttavia, nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 30 novembre, al fine di evitare la diffusione passiva dell’insetto, il carico di legna, rami e foglie proveniente da piante infestate, deve viaggiare coperto con teloni e l’automezzo tutto, compreso il cassone, dovrà essere accuratamente pulito al fine di eliminare eventuali forme vive dell’insetto.

Caso 2: Trasporto e successiva gestione del materiale vegetale vivo, anche solo parzialmente

In questo caso sono da evitare tutte quelle operazioni che possono provocare spostamenti, se pur accidentali, di neanidi.

Il trasporto e la successiva gestione del materiale di risulta delle operazioni di potatura o abbattimento va iniziato e completato in inverno, tra il 30 novembre e il 1° aprile.

Anche in questo caso il soggetto interessato allo spostamento del predetto materiale effettua una preventiva comunicazione, almeno 15 giorni prima dell’avvio delle operazioni di taglio, al Servizio fitosanitario regionale competente rispetto al luogo di esecuzione del taglio, dichiarando in che condizioni vegetative si trovano le piante o loro parti da tagliare, con eventuale riferimento al titolo autorizzativo rilasciato dall’ente competente e con l’indicazione del luogo di destinazione per la successiva gestione del materiale secondo la normativa vigente e le specifiche disposizioni regionali. Qualora il materiale sia destinato ad essere trasportato e gestito per la distruzione in una regione o provincia autonoma italiana diversa da quella di origine, il Servizio fitosanitario regionale trasmette la comunicazione di cui al presente paragrafo al Servizio della regione o provincia di destinazione.

Servizio fitosanitario nazionale	
Documento tecnico ufficiale n. 33	Linee Guida
Linee guida per la gestione del materiale di risulta degli abbattimenti e delle potature di piante infestate da <i>Toumeyella parvicornis</i> (Cockerell)	Pag. 7 di 7

Il Servizio fitosanitario regionale competente per origine del materiale, previa intesa con quello di destino, consente o meno le operazioni di trasporto e successiva gestione dei materiali vegetali”

Particolare attenzione va posta per la ramaglia terminale che è sempre da cippare sul posto per poi essere trasportata su camion telonati ai siti di destinazione. E’ buona norma che quando il camion si trova in prossimità dell’uscita dal cantiere di lavoro sia opportunamente lavato con getti d’acqua al fine di ripulire la superficie esterna da eventuali forme vive dell’insetto.

La ramaglia più grande, così come i tronchi di pino, dovrà essere trasportata per prima cosa dal letto di caduta all’imposto, sito all’interno della zona infestata; successivamente, il trasporto al sito di destinazione deve avvenire mediante l’utilizzo di automezzi telonati, ben sigillati, assicurando che le stesse operazioni di distruzione del materiale vegetale avvengano contestualmente allo scarico. In particolare, l’automezzo utilizzato per il trasporto, deve essere opportunamente pulito con getti d’acqua al fine di eliminare forme vive dell’insetto.

Considerato che il trasferimento degli insetti da zone infestate ad altri contesti può avvenire anche in modo passivo, attraverso indumenti o parti del corpo delle persone e con gli autoveicoli ed altri mezzi di trasporto, è raccomandabile:

- a. assicurarsi di non avere sugli abiti e sulle scarpe insetti prima di risalire sui mezzi di trasporto, a titolo di esempio non esaustivo attraverso l’uso di tute monouso;
- b. evitare il parcheggio e la sosta di autoveicoli ed altri mezzi di trasporto in campi o aree ospitanti piante del genere *Pinus*;
- c. provvedere alla copertura/chiusura con teloni degli automezzi adibiti al trasporto di prodotti agricoli oppure della legna, rami e foglie provenienti dal taglio di piante infestate, durante la movimentazione in zona infestata e da zona infestata alla zona libera (compreso zona cuscinetto).